

## **BOLLETTINO n. 4 (dicembre 1998)**

---

### Sommario:

<a href="#">Una piccola premessa</a>	il curatore editoriale
<a href="#">Prologo</a>	Antonio Marchiori
<a href="#">In questo numero...</a>	Antonio Marchiori
<a href="#">Presentazione Natale nell'Arte</a>	Maria Luisa Pavanini
<a href="#">Recensione della Collana "I Gigli dell'Arte"</a>	Sandra Carnio
<a href="#">GuerraCivilediSpagna(1936-1939): un percorso storico-letterario</a>	Antonio Marchiori
<a href="#">Riviste in Biblioteca: l'elenco</a>	Toni Cioffi e Lucia Tramontin

---

## **Una piccola premessa**

Sento il dovere di porgere le mie più sentite scuse ai curatori del bollettino della biblioteca, ma più ancora alla folla di assidui e scaltriti lettori telematici, che certo si saranno accorti di come il bollettino natalizio sia stato messo *on line* a Ferragosto. Così va il mondo, purtroppo! La tecnologia ci ha svelato orizzonti di meraviglie: possiamo comunicare in tempo reale da un continente all'altro, possiamo scrivere delle cose prima ancora di averle pensate a degli sconosciuti a cui di esse importa poco... Resta tuttavia il fattore umano (io, in questo caso), col che tutto questo ben di Dio va a farsi benedire. Me ne scuso di nuovo, e per ora tolgo il disturbo...

Daniele La Rosa

### [Sommario](#)

---

## **PROLOGO**

Alla fine dello scorso anno scolastico, in un'assolata mattina di giugno, l'impianto antincendio del nostro Istituto, stanco forse di rimanersene inoperoso, triste anche per l'aria di torpida solitudine che già aleggiava nei meandri ormai troppo vasti del "Gritti", aveva deciso di gridare al mondo la sua esistenza simulando lo spegnimento di un inesistente focolaio; il risultato di questo bizzarro gesto del dispositivo, che a posteriori non esitiamo a giudicare un po' infantile, è stato l'allagamento del Deposito Libri.

Per noi, allevati a pane ed acqua alta, un problema in sé da poco (qualche secchiata, qualche colpo di sessola, un'accelerazione contenuta del processo di ossidazione degli armadi metallici, ma nessun danno al patrimonio librario - che nessuno si lasci sfuggire una smorfia di disappunto!), tuttavia abbiamo subito percepito che l'evento emanava una vaga ispirazione oracolare, era come un segno da cui cercar di trarre vaticini per il futuro.

Ma quali?

Era forse un invito a riflettere sulle bizzarrie che accompagnano il divenire delle cose? Sulla loro sconcertante imprevedibilità? Oppure doveva indurci a soppesare le coincidenze che contraddistinguono la nostra precarietà esistenziale (un interrogativo, questo, molto "New Age")?

Ebbene, quel segno non significava niente di tutto questo o, meglio, significava tutto questo e altro!

Era infatti la chiara premonizione di quanto sarebbe accaduto nei primi, farraginosi giorni di settembre, vero fulmine a ciel sereno: Il **Deus ex machina** del Bollettino della Biblioteca, L'**Anima** del salotto letterario del "Gritti" ( oh gli amabili dialoghi sui massimi sistemi, amabilmente intervallati da panini al celophane e tramezzini siliconati, tra spruzzi di tiepidi caffè similplastica extra-strong), l'**Archivio vivente** di tutto ciò che, da Gutenberg in poi, l'editoria mondiale ha pubblicato, ci ha crudelmente abbandonato.

Sì, Lui, il benemerito prof. **Germano Basaldella**, Lui, che amava pronunciare la profetica frase "après moi la déluge" (o no?!), ha lasciato il "Gritti" per approdare a lidi più urbani e artisticamente prestigiosi, lasciandoci orfani di un così alto magistero e aprendo un vuoto che neppure la nostra fisicità potrà mai colmare.

Perciò, incliti lettori di questo opuscolo, fruitori pazienti dei nostri beni librari, utenti tutti della Grande Madre Biblioteca, vorrete accogliere con paziente benevolenza questo Bollettino, è il primo del nuovo corso, consideratelo già un successo se leggerete queste righe prima di Natale (ma anche se le leggerete dopo!).

Per parte nostra vi diamo ogni assicurazione che cercheremo di avvicinarci il più possibile a quel modello basaldelliano che oramai è storia e che, realisticamente, consideriamo comunque inarrivabile. porgiamo .

**Antonio Marchiori**

## [Sommar](#)

## IN QUESTO NUMERO...

In questo numero prenatalizio del Bollettino troverete contributi di varia natura ma, riteniamo, tutti comunque assai interessanti.

Maria Luisa Pavanini ci propone un modo alternativo per riempire le lunghe, oziose e satolle ore delle nostre imminenti vacanze natalizie; è un suggerimento che lascia intravedere la possibilità di piacevolissime sorprese e di sfiziosi incontri, cose di cui Venezia è da sempre munifica elargitrice.

Con la puntualità e l'analiticità che le è consueta, quindi, Sandra Carnio ha curato la recensione dei volumi della collana di storia dell'arte I Gigli dell'Arte, edizione Cantini, Archivi di Arte antica e moderna; volumi acquisiti di recente dalla nostra Biblioteca e di cui si offre esaustivo elenco, curato dalla nostra infaticabile Irina Inguanotto: sono monografie preziose, anche perché arricchite dal sudore dello scrivente che le ha faticosamente trasportate, fra mille peripezie, da terre lontane al nostro Deposito.

Vi è infine l'esposizione di un micro-percorso storico-letterario-cinematografico incentrato sulla Guerra Civile di Spagna (1936-1939); l'argomento potrebbe sembrare destinato agli "specialisti" ma, con un po' di curiosità e un po' di pazienza, si scoprirà che possiede numerosi motivi di interesse anche per chi decida di avvicinarvisi per la prima volta; provare per credere!

Chiude questo ultimo Bollettino del 1998 l'elenco aggiornato delle riviste cui l'Istituto è abbonato e che sono consultabili in biblioteca: prestate attenzione alle novità (che dovrete individuare da soli....forse istituiremo un ricco concorso a premi!).

Concludiamo questo breve excursus introduttivo annunciandovi che ben presto sulla nostra Biblioteca cadrà una vera pioggia di novità librarie; ovviamente questo accadrà dopo l'Epifania e la connessa Befana (se saremo stati buoni, però!); ma questo è già un altro Bollettino.

Per il momento, e come sempre, buona lettura!

A.M.

## [Sommar](#)

## NATALE NELL'ARTE

una nota per gli studenti di buona volontà e altrettanta buona vista.

Per tutti coloro che, durante le vacanze, vogliono riscoprire il Mistero del Natale in un modo inusuale, a Venezia è possibile visitare presepi molto particolari: quelli dipinti da alcuni importanti artisti del passato.

Fino al 10 gennaio sono tenute aperte sette chiese veneziane che ospitano capolavori artistici di autori e scuole diverse, ispirati al tema della Natività.

Si potranno così contemplare "l'Adorazione dei Pastori" (1717) nella chiesa di S.Zaccaria, quella di Andrea Schiavone nella chiesa dei Carmini e quella del Veronese (XVI sec.) a S.Giuseppe di Castello.

Secondo l'itinerario segnato nella piantina sottostante.

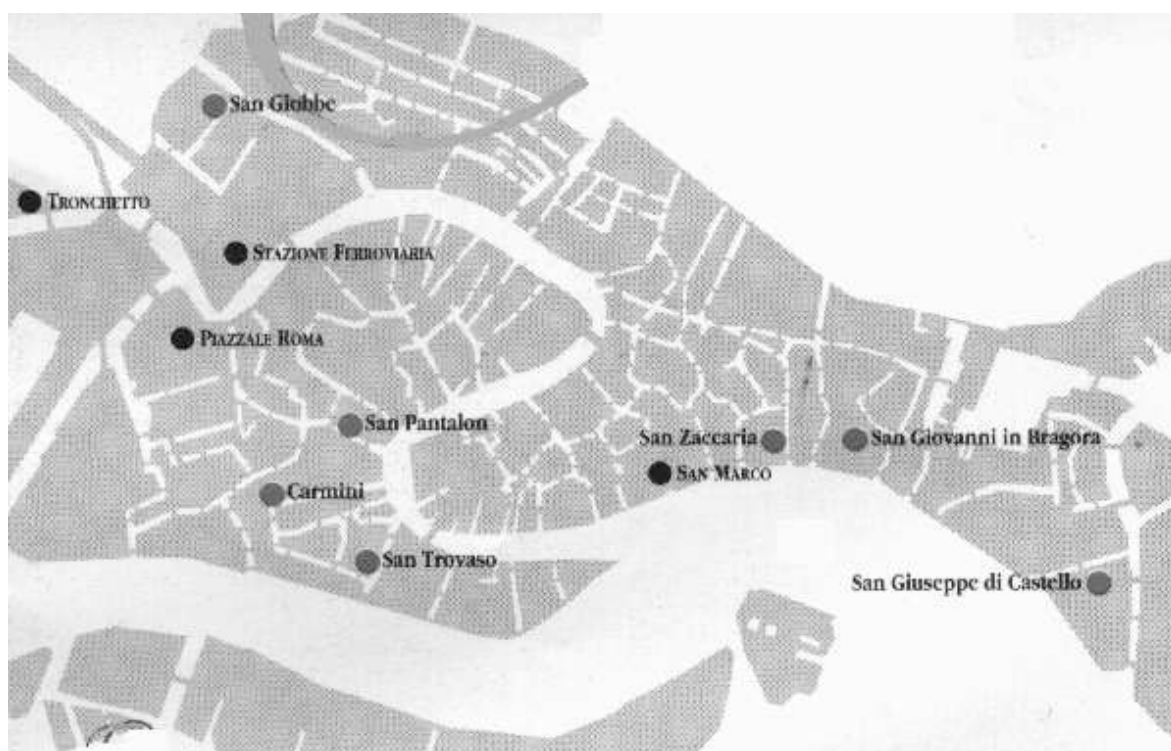
Le visite possono avvenire da lunedì a sabato dalle ore 11 alle 16, domenica dalle 14 alle 16. Inoltre, in ogni chiesa, personale incaricato illustrerà le opere interessate.

Durante queste feste natalizie. quindi, non pensate solo a nutrire il corpo, ma anche lo spirito! (che è meglio).

**BUON NATALE A TUTTI!!!!!!**

Maria Luisa Pavanini

N.d.r. I depliant di NATALE NELL'ARTE sono in distribuzione in biblioteca.



## [Sommar](#)

# STORIA DELL'ARTE: I NUOVI ARRIVI

( a cura di Sandra Carnio)

**I Gigli dell'Arte, edizione Cantini, Archivi di Arte antica e moderna**, è una collana, curata da Pietro C. Marani, nata con lo scopo di divulgare in maniera seria ma agile la Storia dell'Arte.

I volumi, anche se di piccolo formato, sono ricchi di numerose tavole a colori e in bianco e nero, e costituiscono una documentazione completa delle opere di ciascun artista.

Ogni monografia è preceduta da un'introduzione che presenta le caratteristiche del periodo storico-artistico in cui ha operato l'artista, quindi sono presentate in modo cronologico tutte le sue opere.

Ogni immagine è accompagnata da una scheda che ne indica tutte le caratteristiche tecniche, la sua primitiva destinazione, le sue vicende storiche e l'attuale collocazione.

Il catalogo si completa con una Biografia dell'artista, con un Indice Topografico (Musei e Collezioni dove ora si trovano le opere) e con una Nota Bibliografica, importantissima qualora si volessero effettuare degli approfondimenti.

Alcuni volumi contengono anche un capitolo che elenca le opere che nel tempo sono state attribuite all'artista, ma che non hanno una documentazione certa.

In Biblioteca potrete prender visione dell'elenco dei nuovi volumi della suddetta collana che sono stati acquisiti e che trattano dei seguenti autori:

**Antoniazio, Giovanni Bellini, Benozzo Gozzoli, Botticelli  
Carpaccio, Duccio, Giorgione, Giotto  
Van Gogh, Guercino, Ingres, La Tour,  
L. Da Vinci, Martini, Masaccio, Parmigianino,  
Raffaello, Rosso Fiorentino, Sarto, Savoldo,  
Seurat, Paolo Uccello, Vasari, Veronese**

[Sommario](#)

---

## **GUERRA DI SPAGNA (1936-1939):**

### **PER NON DIMENTICARE (O FRAINTENDERE!)**

Nel 1999 si ricorderanno i sessant'anni dalla fine della Guerra Civile di Spagna; quell'evento, che ci può sembrare così lontano nel tempo e nello spazio e quindi poco significativo per la storia di casa nostra (noi che abbiamo celebrato quest'anno il centocinquantesimo dei moti antiaustriaci del 1848 a Venezia, o i 150 anni della pubblicazione del "Manifesto del partito comunista" o gli ottant'anni dalla fine della Grande Guerra - Vittorio Veneto, il cinquantenario della Costituzione Repubblicana, il cinquantenario della "Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo", ecc.), possiede invece numerosi spunti di riflessione e di analisi che ci coinvolgono in modo più o meno diretto e che risultano assai interessanti.

Non ci credete? Se vi si insinua un dubbio, provate a prendere visione della rivista **l'INDICE DEI LIBRI DEL MESE**, settembre 1998 (è una rivista cui è abbonata la nostra Biblioteca di Istituto e, quindi, facilmente consultabile) e scoprirete che tra l'aprile ed il luglio di quest'anno si è combattuta un'aspra polemica, incentrata proprio sull'interpretazione della Guerra di Spagna (1936 -1939) e sulle sue conseguenze negli scenari politici dell'Europa tra seconda guerra mondiale e secondo dopoguerra (La Spagna è stata governata da Francisco Franco dal 1939 al 1975!).

E come mai questa polemica ha visto come protagonisti alcuni tra i nostri più prestigiosi storici e intellettuali? Le nostre maggiori testate giornalistiche nazionali (Stampa, La Repubblica, Corriere della Sera ecc.) avrebbero concesso tanto del loro prezioso spazio a queste discussioni se esse fossero state soltanto il frutto delle solite beghe accademiche e della isterica suscettibilità che molto spesso connota le nostre élites pensanti? (non saranno molto pensanti e nemmeno molto élite, ma i vostri docenti potrebbero risultare in questo senso abbastanza ben esemplificativi).

Se riuscirete a vincere le vostre inevitabili e accidiose titubanze e deciderete di dar risposta a questi interrogativi, allora la vostra Biblioteca di Istituto vi potrà fornire un piccolo aiuto attraverso la consultazione dei testi (non molti, per la verità, ma recupereremo!) che essa custodisce.

Se si preferisce un approccio letterario a questo argomento, si potrà sicuramente leggere uno dei capolavori più famosi di **Ernest Hemingway**: *Per chi suona la campana*, ambientato proprio nella Spagna della Guerra Civile e frutto della conoscenza diretta dell'evento da parte dello scrittore che si trovava là per realizzare reportages destinati alla stampa americana (sarebbe interessante vederne anche la romantica trasposizione cinematografica di S.Wood, con Ingrid Bergman e Gary Cooper). Tuttavia questo approccio non lo potrete attuare attraverso la nostra Biblioteca che, al momento, risulta sprovvista di cotanta opera (vi si porrà rimedio, non sta forse arrivando Babbo Natale?!).

Vi sono però altri testi, piuttosto agili e godibili anche ad una lettura estemporanea, che possono risultare utili per farsi un'idea su questa terribile e assai interessante vicenda storica; Il primo che si ritiene di dover citare è :

**F.GARZÍA DE CORTÁZAN, J.MANUEL GONZÁLEZ VESGA,**  
*Breve Historia de España, Alianza Editorial*

utilissimo per un'introduzione generale sulla Spagna del xx secolo e per una visione di sintesi sul tema della Guerra di Spagna, entrambe necessarie se si vogliono aver chiari i termini storici della questione (testo in spagnolo).  
Il secondo libro, invece, si propone per la sua notevole originalità; si intitola:

**BEASAIN:** *Historia de un municipio guipuzcoano*, Beasain 1987

è un volume di carattere storico-antropologico-etnografico che descrive la storia di un centro basco, dalla prima comparsa dell'uomo in questa località fino ai giorni nostri.

Da pag.269 ss. si parla della Guerra Civile e di come sia stata vissuta in quella regione, una delle più ferocemente colpite dall'evento (testo in spagnolo).

Voi penserete che si tratti di libri destinati al settore ispanisti del nostro Istituto; ebbene, pur dovendo ammettere che non avete tutti i torti, ritengo che essi possano comunque interessare anche i poveri mortali che non masticano lo spagnolo; anzi, soprattutto il secondo, risulterà assai godibile nel suo repertorio di immagini e vi fornirà un sicuro aiuto alla comprensione del testo in spagnolo la traduzione a fronte ....in lingua basca.

Di accesso meno mediato, per chi ama le vie facili e dirette, comunque ricchi di spunti interessanti e incentrati su aspetti particolari della Guerra di Spagna risultano essere questi altri testi:

**SPAGNA 1936-1939:** *Fotografia e informazione di guerra*, Biennale di Venezia - mostra, Marsilio 1979.

Un'istruttiva raccolta commentata di reportages fotografici realizzati dagli inviati di guerra (ed erano spesso inviati di grande livello, come dimostra il più sopra citato Hemingway) durante la Guerra Civile e apparsi sulla stampa internazionale dell'epoca; tra i fotografi che realizzarono i loro servizi in quel frangente spicca senz'altro il nome di Frank Capa, autore del controverso "Miliziano morente" e testimone altrettanto intenso della campagna d'Italia sostenuta dalle truppe alleate nella seconda guerra mondiale.

**60 ANNI DALL'INIZIO DELLA GUERRA DI SPAGNA** (luglio 1936): *I Veneziani volontari antifascisti in Spagna (luglio 1936)*, A.N.P.I. 1997.

Una breve, ma non per questo meno commossa e riconoscente testimonianza sui volontari delle brigate internazionali, partiti da Venezia e accorsi in aiuto alle forze repubblicane spagnole spinti soltanto da solidarietà e da convinta fede libertaria (un po' di enfasi non ci sta male).

Infine, si ritiene indispensabile citare anche la seguente antologia:

**GUERRA e letteratura**, coll. INCHIESTE, a cura di Alfonso Berardinelli, ed. del Sole, Milano 1976, (sez.Terza: il periodo fra le due guerre - Guerra di Spagna, pp.97-108);

dove si annoverano interessanti epitomi tratte da testi di **ORWELL, ENZENSBERGER, ROSSELLI, BRECHT**; letture brevi e agili ma molto significative e intense.

A proposito delle brigate internazionali, per chi volesse concludere in modo multimediale questo excursus molto pindarico (mi si conceda l'espressione) sulla Guerra Civile Spagnola, si consiglia caldamente la visione del bel film del regista inglese **KEN LOACH**, *Terra e Libertà*, di cui la videoteca del nostro Istituto custodisce copia (circuite pure uno dei vostri insegnanti, convincendolo a dedicare due orette del suo prezioso tempo, è per una buona causa!).

E che la globalizzazione sia con voi.

**Antonio Marchiori**

## Sommario

## Riviste dell'ISTITUTO "A.GRITTI" A.S. 1998/1999

TITOLO	PERIODICITA'	SOGGETTO	COLLOCAZIONE
ARTE DOSSIER	mensile	ARTE	BIBLIOTECA

<b>AGENZIA VIAGGI</b>	quotidiano	TURIS.-TECNICA	LAB.TECN.TUR.
<b>AT AZIENDA TUR.</b>	bimestrale	TURISMO	BIBLIOTECA
<b>BELL'ITALIA</b>	mensile	TURISMO-ARTE	BIBLIOTECA
<b>QUI TOURING</b>	mensile	TURISMO	BIBLIOTECA
<b>MERIDIANI</b>	mensile	TURISMO	BIBLIOTECA
<b>TURISTICA</b>	trimestrale	TURIS.-TECNICA	BIBLIOTECA
<b>FOCUS</b>	mensile	FISICA E SCIENZE	LAB.FISICA
<b>INTERNET NEWS</b>	mensile	INFORMATICA	LAB.INFORMAT.
<b>TD, TECN.DIDATT.</b>	quadrimestrale	INFORMATICA	LAB.INFORMAT.
<b>RIVISTA RAGIONERIA</b>	mensile	RAGIONERIA	BIBLIOTECA
<b>L'INDICE</b>	mensile	NOVITA' LIBRARIE	BIBLIOTECA
<b>SENSATE ESPERIENZE</b>	trimestrale	SCUOLA-SPERIM.	BIBLIOTECA
<b>NOTIZIE DELLA SCUOLA</b>	mensile	AMMINISTRAZIONE	SEGRETERIA
<b>BOLLETTINO UFFICIALE</b>		AMMINISTRAZIONE	SEGRETERIA
<b>GAZZETTA UFFICIALE</b>		AMMINISTRAZIONE	SEGRETERIA
<b>IL SOLE 24 ORE</b>	quotidiano		SEGRETERIA
<b>IL GAZZETTINO</b>	quotidiano		PRESIDENZA

## [Somario](#)